

Positivo incontro tra Marri e Morlino

Sembra aprirsi uno spiraglio per le finanze regionali

Il presidente della giunta regionale ha sollecitato una iniziativa del governo per sbloccare la situazione

PERUGIA — Il presidente della giunta regionale, Germano Marri, si incontra venerdì sera con il ministro Tommaso Morlino per discutere e dare «sbocchi positivi» e «concrete soluzioni» alla situazione finanziaria della regione umbra.

L'incontro, come informa l'agenzia di informazione della giunta «Umbra Notizie», è avvenuto l'altra sera a Roma presso la sede ministeriale alla presenza di vari funzionari del ministero del Tesoro, del bilancio e della finanza. L'colloquio è stato definito «lucido» e «cordiale» e «entrambe le parti» con tutta probabilità senza proprio il momento di sblocco della situazione finanziaria regionale.

Al centro della riunione infatti sono stati la situazione creatasi intorno

OGGI IL CONGRESSO DEL CIRCOLO FGCI NELL'UMBRITA

PERUGIA — Oggi con inizio alle ore 20 nei locali di piazza Danti si tiene il congresso nazionale del circolo FGCI umbro della Federazione nazionale comunista. Incontro presieduto dal segretario provinciale della FGCI Giuliano Gabbottini.

Con questo atto si andrà ad una ristrutturazione della presenza del partito nell'umbria.

Il consiglio di fabbrica ha deciso per la lotta articolata

Sciopero di quattro ore oggi alla «Montefibre»

I lavoratori «senza-cartellino» smetteranno di recarsi in fabbrica - Un più stretto collegamento con le altre industrie Montedison - Venerdì conferenza del PCI

TERNI — I lavoratori della Montefibre sono oggi per 4 ore all'anno dei primi due turni di lavoro. Altri 4 ore di astensione dal lavoro saranno effettuate in uno dei prossimi giorni. In questa occasione il turno di notte non andrà per niente in fabbrica. L'eccezione con l'accorciamento delle 8 ore è stata decisa tenendo conto degli orari dei mezzi di trasporto.

La decisione è stata presa dal consiglio di fabbrica, cui hanno partecipato, appena rientrata la delegazione che ha partecipato a Roma al vertice nazionale delle industrie Montedison e alla trattativa con la controparte padronale, terminata il 6 maggio con una brusca rottura.

Il consiglio di fabbrica ha approfondito tutte le novità della nuova legge del C.F. stata una discussione accesa e vivace sulla linea e sulla forma della lotta. Alla fine è stato deciso di scendere subito in campo con uno sciopero articolato.

Domani i lavoratori senza cartellino smetteranno di andare in fabbrica, come hanno invece fatto nei primi due giorni di cassa integrazione. Per adesso sono 150, ma la direzione ha annunciato che intende estendere il provvedimento a tutti i dipendenti entro il mese di giugno e ad altri 45 dipendenti nel corso del mese di luglio.

Per quanto riguarda tutte le decisioni da prendere in futuro, il consiglio di fabbrica si è espresso per un collegamento di un stretto contatto con le altre industrie Montedison.

Il caso ternano si inserisce infatti nel quadro di una situazione nazionale la cui drammaticità e emergenza ha annunciato che saranno fatti durante il coordinamento. Lunedì a Roma erano i lavoratori di Porto Marghera, che hanno chiesto un'interessata 406 persone, del collettivo ex Valle Susa di Rivarolo dove la cassa integrazione è stata imposta.

Altra punto su cui è stato il completo accordo di consiglio di fabbrica è di portare all'estero la lotta. Il consiglio di fabbrica ha deciso una riunione con la segreteria provinciale e regionale della Federazione unitaria per discutere il problema mentre per sabato è già stato fissato un incontro tra il consiglio di fabbrica e il consiglio del quartiere Pogegone.

La sezione di fabbrica del nostro partito ha organizzato per venerdì 17 una conferenza di dibattito che sarà vada luogo presso la sala XX Settembre. Vi parteciperanno: il presidente del Consiglio regionale Fabio Fiorilli, per il PSI, Romo Ricchetti, provinciale della Uil, mentre il segretario provinciale della DC ha annunciato che sarà presente con un suo rappresentante.

Per finire i risultati della Conferenza dei quadri dei deputati del partito comunista, stati giudicati estremamente positivi dal consiglio di fabbrica della Montefibre.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — I lavoratori della Montefibre sono oggi per 4 ore all'anno dei primi due turni di lavoro. Altri 4 ore di astensione dal lavoro saranno effettuate in uno dei prossimi giorni. In questa occasione il turno di notte non andrà per niente in fabbrica. L'eccezione con l'accorciamento delle 8 ore è stata decisa tenendo conto degli orari dei mezzi di trasporto.

La decisione è stata presa dal consiglio di fabbrica, cui hanno partecipato, appena rientrata la delegazione che ha partecipato a Roma al vertice nazionale delle industrie Montedison e alla trattativa con la controparte padronale, terminata il 6 maggio con una brusca rottura.

Il consiglio di fabbrica ha approfondito tutte le novità della nuova legge del C.F. stata una discussione accesa e vivace sulla linea e sulla forma della lotta. Alla fine è stato deciso di scendere subito in campo con uno sciopero articolato.

Domani i lavoratori senza cartellino smetteranno di andare in fabbrica, come hanno invece fatto nei primi due giorni di cassa integrazione. Per adesso sono 150, ma la direzione ha annunciato che intende estendere il provvedimento a tutti i dipendenti entro il mese di giugno e ad altri 45 dipendenti nel corso del mese di luglio.

Per quanto riguarda tutte le decisioni da prendere in futuro, il consiglio di fabbrica si è espresso per un collegamento di un stretto contatto con le altre industrie Montedison.

Il caso ternano si inserisce infatti nel quadro di una situazione nazionale la cui drammaticità e emergenza ha annunciato che saranno fatti durante il coordinamento. Lunedì a Roma erano i lavoratori di Porto Marghera, che hanno chiesto un'interessata 406 persone, del collettivo ex Valle Susa di Rivarolo dove la cassa integrazione è stata imposta.

Altra punto su cui è stato il completo accordo di consiglio di fabbrica è di portare all'estero la lotta. Il consiglio di fabbrica ha deciso una riunione con la segreteria provinciale e regionale della Federazione unitaria per discutere il problema mentre per sabato è già stato fissato un incontro tra il consiglio di fabbrica e il consiglio del quartiere Pogegone.

La sezione di fabbrica del nostro partito ha organizzato per venerdì 17 una conferenza di dibattito che sarà vada luogo presso la sala XX Settembre. Vi parteciperanno: il presidente del Consiglio regionale Fabio Fiorilli, per il PSI, Romo Ricchetti, provinciale della Uil, mentre il segretario provinciale della DC ha annunciato che sarà presente con un suo rappresentante.

Per finire i risultati della Conferenza dei quadri dei deputati del partito comunista, stati giudicati estremamente positivi dal consiglio di fabbrica della Montefibre.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

C. DI CASTELLO - Indicate ai lavori della « Conferenza sulla agricoltura »

Nuove prospettive produttive per l'alta valle del Tevere

Nel corso dell'iniziativa della Costituente contadina sono state ribadite le scelte di fondo per lo sviluppo del comprensorio - La relazione del compagno Tosti - Il valore delle scelte unitarie



Una immagine della campagna umbra

CITTA' DI CASTELLO — La agricoltura per l'alta valle del Tevere è davvero la più grande «industria». Il prodotto vendibile nel 1975 è stato circa 30 miliardi, quando appena nel 1971 era ancora circa un terzo. E con questa consapevolezza di avere a che fare cioè con il problema centrale dello sviluppo del comprensorio, che la Costituente contadina (Alleanza contadina, Federmezzadri, UCI) ha dato vita a una grande «industria». Il prodotto vendibile nel 1975 è stato circa 30 miliardi, quando appena nel 1971 era ancora circa un terzo. E con questa consapevolezza di avere a che fare cioè con il problema centrale dello sviluppo del comprensorio, che la Costituente contadina (Alleanza contadina, Federmezzadri, UCI) ha dato vita a una grande «industria».

E se è vero che colture industriali e zootecnia da sole rappresentano una fetta del prodotto agricolo, proprio a queste si è rivolta la maggiore attenzione nella relazione svolta dal compagno Tosti, segretario della Costituente contadina, durante la Conferenza di produzione in agricoltura dell'alta valle del Tevere.

Casi, ad esempio, è stata avanzata la proposta di creare un centro di ricerca e sviluppo per il bestiame e la produzione di carne, di latte e di prodotti latticini. Nuovi impieghi più produttivi, di tipo industriale, in modo assicurati anche per i numerosi forestali che operano in zona. Nuove possibilità di sviluppo, anche in modo assicurati anche per i numerosi forestali che operano in zona. Nuove possibilità di sviluppo, anche in modo assicurati anche per i numerosi forestali che operano in zona.

Nuove possibilità che si impongono, dice il compagno Tosti, sono che la realtà del mondo agricolo sia al suo interno contraddittoria. E anche con tali elementi, tra loro assai contraddittori, si è costituita la Costituente contadina. Non è sfuggito infatti, che ad un forte aumento del prodotto lordo (quello che si produce) si è contrapposto un forte aumento dell'inflazione, abbia fatto risentire, in negativo, la progressiva emarginazione di intere zone coltivate.

Se la conferenza di produzione si è dovuta quindi misurare con l'obiettivo di aumentare la produzione in una immagine rinnovata, dello sviluppo della tecnica, dello sviluppo delle forze demografiche, e di un modo di occupazione, ha dovuto porre al centro il problema dell'irrazionalità.

Un corretto uso delle risorse, che si è venuta creando, è diventata oggi la base di ogni discorso di programmazione. Alcuni dati per cominciare: la produzione di grano nel 1975 era di 3364 gli ettari, messi a coltura 1000 ettari.

Nonostante ciò va considerato che dei 3581 ettari, da poter mettere a coltura, solo 540 sono irrigabili da un sistema di irrigazione. In altre parole, quindi, il centro, come supporto necessario al futuro sviluppo della produzione, deve essere produttivo della sinergia. Vediamo ora nel dettaglio alcuni elementi caratteristici del settore agricolo del comprensorio.

Dei 3941 ettari messi a coltura industriali, tabacco e ortive da solo nel 1975 — con un valore di mercato della relazione — 342 con una produzione di 124 mila quintali, pari all'11,5 per cento dell'intera produzione nazionale. Ma la volontà è quella di sanare ogni tentativo di monocultura. Ci si è indirizzati anche alla produzione e commercializzazione del pomodoro e del peperone e di altre specialità ortive. Il settore ortivo è indirizzato concretamente nel settore zootecnico. E la nascita del centro produttivo zootecnico di Terni, del centro zootecnico di Lorch non sono prassi concrete, testimo-nianze, frutto di una larga base associativa.

Gli impianti sono quindi venuti fuori, anche ambiziosi. E a quello economico produttivo, se ne sono aggiunti altri, riguardanti le condizioni sociali e civili delle campagne e il superamento della mezzadria. In questa direzione è un obiettivo primario. Una prima fase è stata quella di un fatto che è alla base di un processo economico di sviluppo, che si è venuta creando, è diventata oggi la base di ogni discorso di programmazione. Alcuni dati per cominciare: la produzione di grano nel 1975 era di 3364 gli ettari, messi a coltura 1000 ettari.

Nonostante ciò va considerato che dei 3581 ettari, da poter mettere a coltura, solo 540 sono irrigabili da un sistema di irrigazione. In altre parole, quindi, il centro, come supporto necessario al futuro sviluppo della produzione, deve essere produttivo della sinergia. Vediamo ora nel dettaglio alcuni elementi caratteristici del settore agricolo del comprensorio.

Dei 3941 ettari messi a coltura industriali, tabacco e ortive da solo nel 1975 — con un valore di mercato della relazione — 342 con una produzione di 124 mila quintali, pari all'11,5 per cento dell'intera produzione nazionale. Ma la volontà è quella di sanare ogni tentativo di monocultura. Ci si è indirizzati anche alla produzione e commercializzazione del pomodoro e del peperone e di altre specialità ortive. Il settore ortivo è indirizzato concretamente nel settore zootecnico. E la nascita del centro produttivo zootecnico di Terni, del centro zootecnico di Lorch non sono prassi concrete, testimo-nianze, frutto di una larga base associativa.

Gli impianti sono quindi venuti fuori, anche ambiziosi. E a quello economico produttivo, se ne sono aggiunti altri, riguardanti le condizioni sociali e civili delle campagne e il superamento della mezzadria. In questa direzione è un obiettivo primario. Una prima fase è stata quella di un fatto che è alla base di un processo economico di sviluppo, che si è venuta creando, è diventata oggi la base di ogni discorso di programmazione. Alcuni dati per cominciare: la produzione di grano nel 1975 era di 3364 gli ettari, messi a coltura 1000 ettari.

Nonostante ciò va considerato che dei 3581 ettari, da poter mettere a coltura, solo 540 sono irrigabili da un sistema di irrigazione. In altre parole, quindi, il centro, come supporto necessario al futuro sviluppo della produzione, deve essere produttivo della sinergia. Vediamo ora nel dettaglio alcuni elementi caratteristici del settore agricolo del comprensorio.

Dei 3941 ettari messi a coltura industriali, tabacco e ortive da solo nel 1975 — con un valore di mercato della relazione — 342 con una produzione di 124 mila quintali, pari all'11,5 per cento dell'intera produzione nazionale. Ma la volontà è quella di sanare ogni tentativo di monocultura. Ci si è indirizzati anche alla produzione e commercializzazione del pomodoro e del peperone e di altre specialità ortive. Il settore ortivo è indirizzato concretamente nel settore zootecnico. E la nascita del centro produttivo zootecnico di Terni, del centro zootecnico di Lorch non sono prassi concrete, testimo-nianze, frutto di una larga base associativa.

L'importante progetto approvato nell'ultima seduta del consiglio comunale

Saranno utilizzati dal Comune i terreni di cinque enti pubblici

Previsti interventi per un importo di 860 milioni — Lo studio interessa per ora una superficie di 2.765 ettari — L'assessore Basili ha annunciato altre iniziative per il settore

ORVIETO — Il consiglio comunale, presieduto dal sindaco Celso Ghini, ha deciso ed approvato alcuni elementi all'ordine del giorno tra cui la commissione del terreno fisso, quella delle barriere e lo studio elaborato dall'Ente di Sviluppo per la utilizzazione dei terreni degli Enti pubblici del comprensorio orvietano.

Si tratta dei terreni di cinque Enti: Opera del Duomo, la fondazione Museo Claudio Faina, l'ospedale generale Santa Maria della Stella, l'Istituto di beneficenza Pietro Pecolomini (S. Giorgio), l'Opera Pia Verelli-Cortesi che interessano i comuni di Orvieto, Castelgomberto ed Alfero per una superficie di 2.765 ettari.

Gli interventi previsti riguardano soprattutto 3 ettari: quello omonimo, zootecnico e quello delle colture industriali e ortive per un importo totale di spesa di 860 milioni.

Il compagno Giorgio Basili,

assessore alla programmazione, illustrando al consiglio comunale il programma di intervento per la diversa utilizzazione delle terre degli Enti pubblici ha detto: «Si tratta di uno studio parziale, che interessa per ora soltanto i terreni di cinque Enti, e non prende in considerazione i terreni di tutti gli Enti pubblici, quelli dei comuni, delle comunità agricole, della comunità montana, della Regione; ma è un primo passo che sta a dimostrare che, per ottenere finanziamenti, per riportare un po' d'ordine nel groviglio degli Enti che operano in agricoltura nel nostro comprensorio, non è sufficiente il problema di chi sono e tutti inutili ad iniziare dall'Ente Val di Chiana che proprio in questi giorni, (è sempre Basili che parla) contro il parere della Regione e della maggioranza di sinistra, ha chiesto la chiusura dell'Asinara con la creazione di un parco nazionale, non è solo quello di verificare la validità dello studio elaborato dall'ESU, ma di fare promotore di una serie di iniziative che portino alla utilizzazione di questi terreni».

«Per questo un ruolo rilevante dovrà essere svolto dal sindaco, dalle organizzazioni di categoria, dal movimento cooperativo. Sappiamo sia da ora che non è facile raggiungere i risultati che ci siamo prefissi; per questo dobbiamo sviluppare un vasto movimento di lotta che si impegni in questa battaglia, per ottenere finanziamenti, per riportare un po' d'ordine nel groviglio degli Enti che operano in agricoltura nel nostro comprensorio, non è sufficiente il problema di chi sono e tutti inutili ad iniziare dall'Ente Val di Chiana che proprio in questi giorni, (è sempre Basili che parla) contro il parere della Regione e della maggioranza di sinistra, ha chiesto la chiusura dell'Asinara con la creazione di un parco nazionale, non è solo quello di verificare la validità dello studio elaborato dall'ESU, ma di fare promotore di una serie di iniziative che portino alla utilizzazione di questi terreni».

«C'ho che più conta oggi per l'agricoltura, come per mille altri problemi — ha proseguito il sindaco — è un fatto che le affermazioni di principio, ma che ci si accinga definitivamente ad affrontarli e serietà di un'opera. Compito del consiglio comunale, non è solo quello di verificare la validità dello studio elaborato dall'ESU, ma di fare promotore di una serie di iniziative che portino alla utilizzazione di questi terreni».

Remo Grassi

Dibattito sulla droga al Tecnico di Perugia

PERUGIA — La droga entra nella scuola ed almeno nel terzo piano (per il Tecnico di Perugia) è in un quarto a legge 183. Il dibattito è stato presieduto dal professor Paolo Fiorilli, per il PSI, Romo Ricchetti, provinciale della Uil, mentre il segretario provinciale della DC ha annunciato che sarà presente con un suo rappresentante.

Per finire i risultati della Conferenza dei quadri dei deputati del partito comunista, stati giudicati estremamente positivi dal consiglio di fabbrica della Montefibre.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

Celso Ghini ha concluso il congresso dell'ANPIA ternano

« La lotta contro il fascismo non è finita quel 25 Aprile »

Contributo alla battaglia per la democrazia dell'associazione perseguitati politici - Appello ai giovani contro le provocazioni antidemocratiche

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

TERNI - Iniziativa di notevole interesse

Un angolo della « foto » al festival dell'Unità

Potranno partecipare tutti gli appassionati di fotografia - « Flash » sui problemi quotidiani della città

TERNI — Anche quest'anno la fotografia, ed invece un angolo della « foto » al festival dell'Unità, che sarà il centro del nostro festival, si svolgerà dal 25 al 30 aprile, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

ANPI del comune di Terni, con gli assessori M. Biondini e A. Campi e il direttore della Camera di Commercio, G. Carli e A. Agriumbria.

Ci scusiamo per la svista in cui siamo involontariamente incorsi.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.

Insieme a questi compagni, certo, certamente non sono solo di lavoro, ma sono tutti impegnati su prima persona nelle battaglie per il rinnovamento della società. L'unico problema è di rappresentarli nelle gerarchie sindacali e nei consigli di fabbrica.

TERNI — Presieduto da Celso Ghini, il consiglio provinciale, si è tenuto domenica scorsa, presso la sala XX Settembre, il X congresso provinciale dell'ANPIA. I lavori sono stati presieduti dal presidente provinciale della organizzazione, Romo Ricchetti, hanno visto la partecipazione di numerosi protagonisti della lotta sindacale, armati per il centro la dirigenza provinciale, il segretario provinciale, il segretario provinciale.